



Comune di Bologna

Area Economia e Lavoro

Proposta N.: **DG/PRO/2020/81**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE - AI SENSI DELL'ART.3 DEL
REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO NELLE AREE URBANE DI
PARTICOLARE VALORE CULTURALE - PROPOSTO DA ACETAIA MALPIGHI**

L A G I U N T A

Premesso

- che il Consiglio Comunale con deliberazione P.G.N. 319257/2019 - DC/PRO/2019/81 approvava il Regolamento per l'esercizio del commercio nelle aree urbane di particolare valore culturale, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.lgs 222/2016;
- che lo scopo del Regolamento, considerata anche la candidatura dei portici di Bologna a Patrimonio Universale Unesco, è quello di vietare o subordinare ad autorizzazione nelle zone e nelle aree di particolare pregio architettonico, storico, artistico e paesaggistico, l'esercizio di attività economiche individuate con riferimento al tipo e alla categoria merceologica, in quanto non compatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- che l'art. 3 del Regolamento contempla la possibilità per questa Amministrazione di promuovere e approvare - anche su iniziativa dei privati - progetti speciali finalizzati alla rigenerazione del contesto urbano, in armonia con le diverse funzioni territoriali;

Rilevato che

- l'Acetaia Malpighi nasce circa due secoli fa nel cuore dell'Emilia e si distingue per la produzione di un'assoluta eccellenza del Made in Italy: l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP;
- in prossimità delle 2 torri, in via Rizzoli 7, si trova l'ex – negozio Corradi, al momento non utilizzato, il cui pregievole arredo, realizzato su progetto Enrico De Angeli negli anni '50, è un bene culturale tutelato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- il signor Massimo Malpighi, legale rappresentante di "Acetaia Malpighi", ha presentato una proposta di 'progetto speciale', ai sensi dell'art. 3 del suddetto regolamento, avente ad oggetto l'apertura di una bottega dedicata all'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP nello spazio di Via Rizzoli n. 7;

Considerato che:

- la tradizione dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena è antica ed è stata tramandata con cura e dedizione nel corso delle generazioni, garantendone nel tempo la qualità e l'autenticità;

- l'Acetaia Malpighi si propone di individuare una sede a Bologna, che possa diventare un riferimento non solo per i turisti, ma anche per i cittadini bolognesi, dove sia possibile raccontare la storia, far conoscere con specifiche degustazioni e acquistare uno dei più antichi e apprezzati prodotti del Made in Italy;

- il progetto prevede un allestimento degli spazi rispettoso della tutela degli arredi e senza stravolgimenti strutturali, con l'inserimento, all'interno e nelle vetrine esterne, di elementi ed oggetti rievocativi della storicità e della tradizione del prodotto;

Ritenuto pertanto,

- che sussistano motivate ragioni di interesse pubblico per accogliere favorevolmente la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per l'esercizio del commercio nelle aree urbane di particolare valore culturale;

- che, per attuare le finalità descritte nella proposta, si rende opportuno mantenere una relazione costante fra l'Amministrazione e il soggetto proponente, attraverso la sottoscrizione di una convenzione volta ad individuare le modalità organizzative e operative per la realizzazione del progetto, in armonia con la programmazione generale e con le funzioni istituzionali del Comune di Bologna;

Dato atto

- del confronto avvenuto tra l'Assessore di riferimento e le Associazioni di categoria, nonché con la Presidente del Quartiere Santo Stefano, in armonia con quanto previsto all'art. 3 del Regolamento in oggetto;

- che la realizzazione dell'intervento è subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni e alla presentazione delle comunicazioni eventualmente necessarie per il rispetto delle normative vigenti in materia;

- che il contenuto del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

datane informazione al Quartiere Santo Stefano e al Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente;

Visti

- lo Statuto Comunale;

- la L. n. 241/1990 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

- il D.lgs. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L.n.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economia e Lavoro

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta dell'Area Economia e Lavoro

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1)DI APPROVARE- per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 3 del regolamento per

l'esercizio del commercio nelle aree urbane di particolare valore culturale - il progetto speciale denominato "*Acetaia Malpighi*", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, presentato dal signor Massimo Malpighi, legale rappresentante di Acetaia Malpighi, per l'apertura di una bottega dedicata all'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP nello spazio di Via Rizzoli n. 7;

2) DI DARE ATTO che, con successivo atto dirigenziale, il Responsabile dell'Area Economia e Lavoro, in raccordo con gli altri uffici eventualmente interessati, approverà lo schema di convenzione volto a regolare le modalità organizzative e operative per la realizzazione del progetto presentato;

3) DI DARE ATTO, infine, che la realizzazione dell'intervento è subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni e alla presentazione delle comunicazioni eventualmente necessarie per il rispetto delle normative vigenti in materia.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -